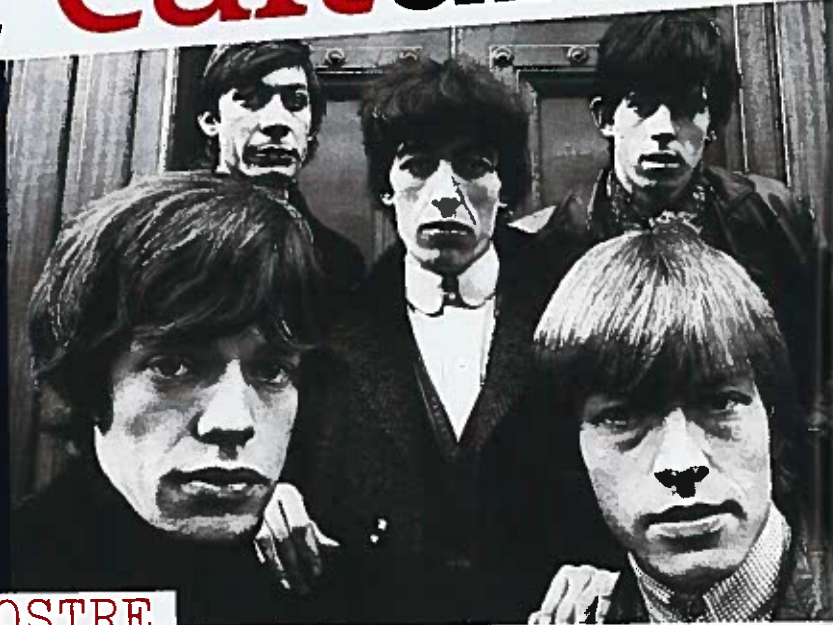


Cult cult cultura

DELLA SETTIMANA



MOSTRE

IL ROCK È TUTTO DA vedere

DAI BEATLES IN INDIA AI 30 ANNI DEGLI WHAM! E AI 40 DEL PUNK. SEI RETROSPETTIVE RACCONTANO LE LEGGENDE DELLA MUSICA
di Diego Perugini



Qui sopra, la copertina del libro *George Harrison El Hombre invisible* di Javier Tarazona-Ricardo Gil (1999), in mostra a Torino. A sinistra, un manifesto giapponese degli Wham! (1984) in mostra a Udine. A destra, *Roxy 3*, dei fotografi Karen Knorr e Olivier Richon, a Milano. In alto, da sinistra David Bowie a Mantova e i Rolling Stones, a Bologna.

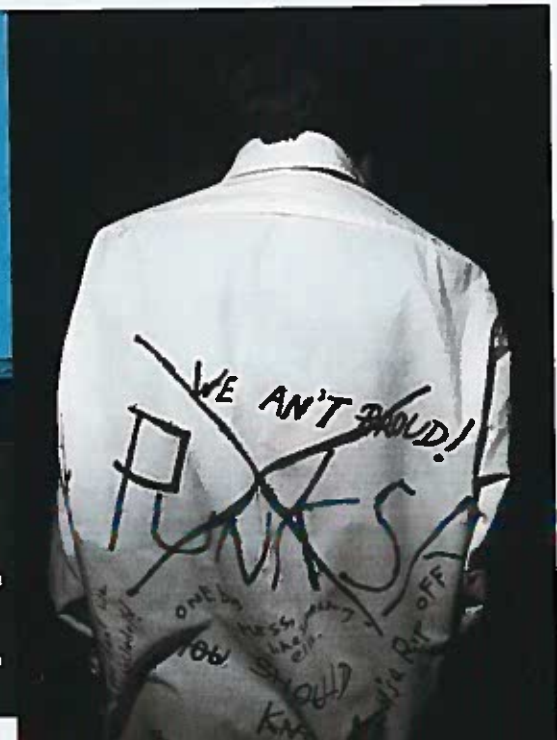
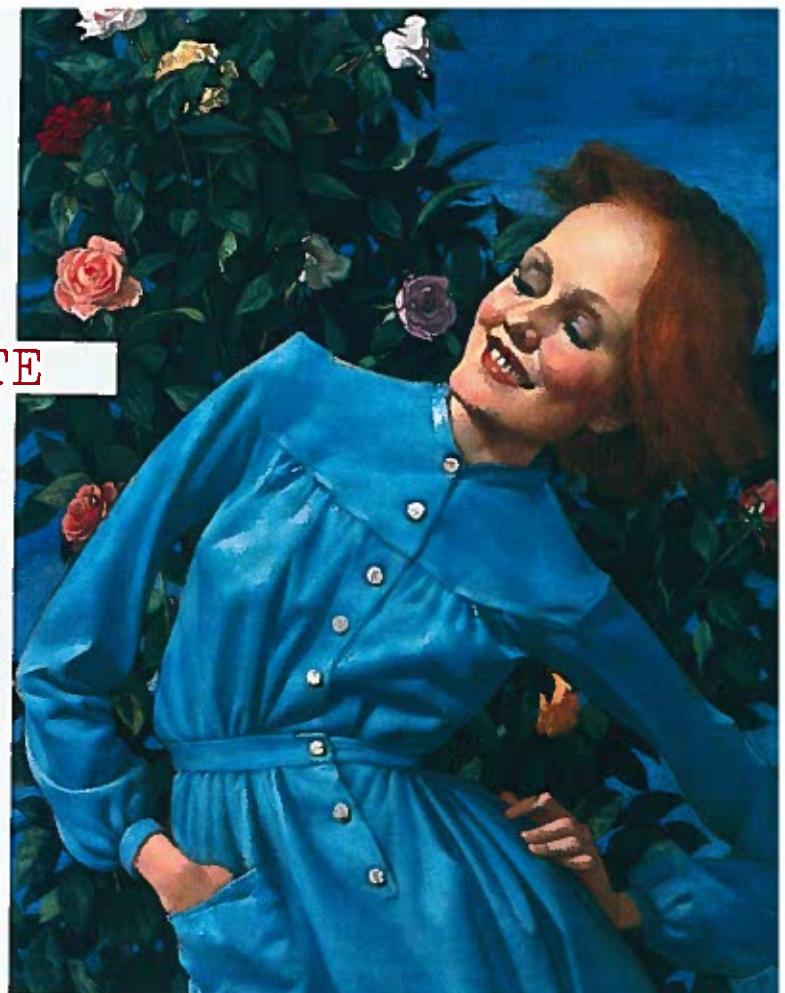


Foto: MICHAEL PUTLAND / EIRY O'NEILL; COURTESY GALLERIA CARLA SOZZANI, MILANO. IMAGE COURTESY GAGOSIAN GALLERY AND SADIE COLES HQ, PHOTOMOVIE

Non solo concerti nelle arene e negli stadi: quella del 2016 sarà anche l'estate delle mostre sui miti del rock, sparse in tutta Italia. Il più celebrato è il "Duca Bianco" con *David Bowie Is*, dal 14 luglio al 13 novembre al MAMbo di Bologna (mambo-bologna.org) che, attraverso una serie di contenuti multimediali, analizza il percorso dell'artista inglese e la sua influenza sul costume e la cultura contemporanea. Un genio al quale è dedicata anche *David Bowie. Il mito da Ziggy Stardust a Let's Dance*, al Mantova Outlet Village fino al 17 luglio, che ricostruisce le fasi più importanti della sua carriera. Se amate gli anni 80, ecco *Wham! 30 Years Later* alla galleria e cineteca Visionario di Udine, dal 23 giugno al 31 luglio, per raccontare il duo di George Michael e Andrew Ridgeley, con memorabilia, rarità, video e materiali d'archivio. La mostra raccoglie anche fondi per sostenere l'Associazione Luca Onlus che si occupa dei bambini in cura al Reparto di Emato-Oncologia della Clinica Pediatrica dell'Università di Udine (assoziazioneluca.it). Per i 40 anni del punk la Galleria Carla Sozzani di Milano (Corso Como 10) presenta *Punk In Britain*, dal 12 giugno al 28 agosto con oltre 90 fotografie sul fenomeno che ha rivoluzionato il linguaggio della moda e della musica. Al viaggio in India dei Beatles, invece, è ispirata *Nothing Is Real. Quando i Beatles incontrarono l'Oriente*, al Mao (maotorino.it) di Torino fino al 2 ottobre. Mentre ai loro "rivali" è dedicata *The Rolling Stones. It's Only Rock And Roll (But I Like It)*, con fotografie di Michael Putland e Terry O'Neill alla galleria Ono Arte Contemporanea (onoarte.com) di Bologna dal 16 giugno al 23 luglio. ■

ARTE

ARRIVA IN ITALIA JOHN CULLIN, PITTORE IRONICO E SPIAZZANTE. CHE TRA RITRATTI RAFFINATI E SCENE SCABROSE INDAGA LA PSICOLOGIA DEL SUO PAESE



Un americano A FIRENZE

I suoi quadri sembrano venire da un tempo indefinito, lontano, suggeriscono continui rimandi alla storia dell'arte. A volte spiazzano, sono quasi disturbanti. L'autore è John Cullin, pittore americano di 54 anni. Ora il Museo Stefano Bardini di Firenze presenta una serie di dipinti inediti per l'Italia, scelti dallo stesso Cullin, che sembrano dialogare con le raccolte di pittura e scultura del museo. Si tratta di ritratti della sua famiglia (la moglie Rachel, i tre figli), nudi femminili, volti di donna, scene di gruppo messi accanto a Madonne, bronzi, dipinti seicenteschi e sculture in legno medievali. Cullin è

noto per la sua maestria tecnica ed è molto apprezzato per l'eleganza dei suoi ritratti, ma non rinuncia a scelte sorprendenti, che a volte sconfinano nel lascivo, visto sempre con un occhio pieno di ironia. Nei suoi quadri c'è una rappresentazione dell'eros e della psicologia borghese americana che a tratti può sembrare grottesca, ma mai volgare. Sono questi gli elementi del successo di Cullin, ancora poco noto nel nostro Paese. Questa mostra, sostenuta anche dalla casa di moda Faliero Sarti, diventa quindi un'ottima occasione per farlo. (L.I.)

JOHN CURRIN AL MUSEO S. BARDINI DI FIRENZE DAL 13 GIUGNO AL 2 OTTOBRE.

IL FILM DA NON PERDERE



L'ADDIO DI UNA DONNA

L'ATTRICE FRANCESE ISABELLE HUPPERT (NELLA FOTO) INTERPRETA UNA FOTOGRAFA DI GUERRA CHE HA SAPUTO PER TUTTA LA VITA NASCONDERE LE SUE FRAGILITÀ. CON LE SUE DEBOLEZZE DOVRANNO CONFRONTARSI I SUOI FIGLI (JESSE EISENBERG E DEVIN DRUID) E IL MARITO (GABRIEL BYRNE) QUANDO LEI MUORE. IMMEDESIMARSI NELLE ANSIE DEI PROTAGONISTI SARÀ FACILE. (S.C.)

SEGRETI DI FAMIGLIA DI JOACHIM TRIER. DAL 23 GIUGNO.